

# MACERATA

e-mail: macerata@ilmessaggero.it fax: 071 3580726

INNOVAZIONE E BORSE LAVORO

## Tecnologia per le Pmi, c'è anche la scarpa in 3D

di VALENTINA POLCI

La piccola e media impresa maceratese sa di non essere più concorrenziale riguardo i costi dei suoi prodotti (di 5 o 6 volte superiori agli altri Paesi) e allora si sta muovendo sul lato dell'innovazione e della ricerca. Industrie e artigiani hanno, da luglio 2010, una base da cui partire: la collaborazione di Camera di Commercio, Provincia, Fondazione Carima e TecnoMarche (parco scientifico e tecnologico delle Marche), che insieme finanziano e supportano l'occupazione a tempo indeterminato di gio-

vani progettisti e ricercatori attraverso borse lavoro da 20 mila euro. Per sei progetti pilota (8 borse) l'idea è stata di innovare il prodotto agendo sui materiali: Dignani Prefabbricati e Gigli Falegnameria di Montecosiano, Simeg Marmi di San Severino, Soema di Recanati e Top Fondi di Montecosaro Scalo hanno potuto contare su una straordinaria materioteca, il Material Point (centro materiali) di Civitanova, che possiede 500 materiali fisicamente visibili e altri 4.500 su supporto informatico, innovativi a livello internazionale. Si stanno sperimentando così la lana di

pecora e la fibra di lino per l'isolamento termoacustico dei portoni, o, ad esempio, le nanoparticelle d'argento per rendere antibatteriche e immuni da macchie e acidi le pietre e i marmi. Il comparto calzaturiero ha invece potuto contare su un macchinario per lo sviluppo di prototipi in 3D, capace di far vedere al cliente la scarpa prima che questa venga realizzata: un modo per abbattere i costi e i tempi di produzione, e rendere più difficile copiare i prodotti, a disposizione anche dei piccoli artigiani che altrimenti non potrebbero permettersi tali livelli di tecnologia.

Hanno aderito all'iniziativa, assumendo 6 giovani laureati, Alberto Fermani di Petriolo, Fornari e Falci di Civitanova, Alfieri di Montecosaro. «Innovazione e ricerca possono fare la differenza per noi - dice il presidente della Cciaa, Giuliano Bianchi - Si nasce piccoli, ma se riusciamo ad arrivare a 20 borse lavoro avremo basi solide per il futuro». «Qui a Macerata - ha ribadito il dg di TecnoMarche, Roberto Bedini - c'è un modello operativo innovativo». I risultati, in mostra alla Triennale di Milano, ora sono al Material Point.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**POLITICA, DEMOCRAT DIVISI**

Di Pietro: «La contestazione sa di vecchio Pci o Pcus»

Da sinistra  
Gazzani,  
Bianchi  
e l'assessore  
provinciale  
Lippi

# Attacco a Mandrelli, ma il Pd lo difende

## Minoranza sotto accusa. Scoccianti: «La verifica è stata presa con fastidio dal sindaco»

di NICOLA PACIARELLI

«Un'uscita del tutto inopportuna. Tutte le accuse vanno rimandate al mittente». Così Stefano Di Pietro, ex assessore comunale e componente del direttivo cittadino del Pd, risponde all'attacco che Ninfa Contigiani, a sua volta dirigente del partito, ha sferrato all'insegna del segretario Bruno Mandrelli.

«Ci sono almeno due motivi validi per condividere la linea della segreteria e per rigettare l'attacco fatto nei confronti di Mandrelli. Da una parte - spiega Di Pietro - l'atteggiamento di prevaricazione nei confronti delle altre forze politiche, che sono in coalizione e debbono avere pari dignità, mi sa di vecchio Pci o di Pcus. E' un atteggiamento che non appartiene alla storia del nuovo Pd». E l'altro motivo? «La verifica - risponde l'ex assessore -, che doveva essere chiusa rapidamente, aveva l'obiettivo del buon governo della città o, per lo meno, di dare armonia agli amministratori

per andare avanti nella discussione dei problemi reali della città». In pratica, dopo la contestazione della linea della segreteria, Di Pietro, di area socialista e dunque molto vicino al segretario Mandrelli, afferma con forza che al primo posto deve esserci «in ogni caso il governo della città, al quale non possono

in alcun modo anteporsi problemi di natura politica e personalistica. Mi auguro - è l'auspicio di Di Pietro - che il Pd svolga un ruolo non egemone, ma di guida politica basata sul ragionamento, sulle idee e sulla capacità di esprimere validi dirigenti e amministratori». Le parole dell'ex assessore suonano come

una bella stoccata, sia nei confronti di chi ha attaccato la linea del segretario, sia verso l'amministrazione.

Molto critico anche il vice segretario del Pd, Giovanni Scoccianti, che riguardo alla verifica, ormai agli sgoccioli, si dichiara «insoddisfatto. La verifica, invece di essere stata sfrut-

tata come opportunità di crescita e rilancio, è stata presa con un certo fastidio da una parte del Pd e da parte del sindaco. Diciamo che è stata vissuta in maniera quasi ostile». E l'ultima dimostrazione è proprio l'attacco alla segreteria durante il direttivo di martedì sera. «Una parte del Pd - spiega Scoccianti - attacca sem-

pre e comunque la direzione e si distingue sempre dalla visione della maggioranza del partito. Perché non c'è da dimenticare che stiamo parlando di una minoranza del Pd. Io personalmente non riesco a entrare nell'ottica di queste persone e non voglio dargli peso».

Il direttivo cittadino del Pd tornerà a riunirsi martedì prossimo. Dall'incontro dovrebbe uscire la posizione ufficiale sulla verifica, anche se ormai, proprio sulla verifica, sembra

che ci sia ben poco da dire e da fare. «Se la conclusione della verifica - spiega Di Pietro - sarà l'accordo tra le forze politiche, ma non l'accordo tra i consiglieri di maggioranza, vedo all'orizzonte problemi per il sindaco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex assessore:  
«Vedo problemi  
all'orizzonte  
per il primo cittadino»

Accanto  
Stefano  
Di Pietro;  
sinistra  
il colonnello  
Papetti  
con il capitano  
Izzo  
(foto  
CALAVITA)

FIERA DELL'ELETTRONICA

### Marcia della Pace tre pullman da Macerata

Domenica prossima una fiume di persone partirà in nome della pace. La marcia Perugia-Assisi, organizzata dall'educatore pacifista Aldo Capitini il 24 settembre 1961, festeggia i 50 anni. Quest'anno lo slogan è lo stesso del suo esordio: «Marcia per la pace e per la fratellanza dei popoli». Il Comune e la Provincia di Macerata hanno già messo in campo 3 pullman, al servizio dei partecipanti, con partenza alle 6 dallo stadio Helvia Recina e ritorno a Macerata intorno alle 20. «Gli ideali sono la lotta contro

